



## Il Rettore

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità' e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01;

VISTA la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale"; VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»; VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021 di emanazione di un: "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento

1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

CONSIDERATO che l'Università della Tuscia ha presentato, in collaborazione con altri partner e Capofila

Sapienza Università di Roma, il progetto ECS 00000024 "Rome Technopole”;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1051 del 23 giugno 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “Rome Technopole” un finanziamento complessivo di euro 110.000.000,00;

CONSIDERATO che l'articolo 4 dell'Avviso MUR prevede un Ecosistema organizzato secondo una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l'Hub, un soggetto attuatore costituito per la realizzazione dell'Ecosistema dell'Innovazione in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione;

CONSIDERATO che, come previsto dall'Avviso MUR, è stato costituito un soggetto giuridico ad hoc quale Hub del progetto la “Fondazione Rome Technopole”, per la gestione del progetto “Rome Technopole”, che rappresenta uno dei 12 Ecosistemi dell'Innovazione selezionati con apposito Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca, finanziati nell'ambito degli investimenti previsti dal PNRR;

RILEVATO che l'Università della Tuscia è leader dello Spoke 5 (Out-reach, public engagement, lifelong learning) del progetto “Rome Technopole”, al quale è stato assegnato il CUP J83C22000810005;

CONSIDERATO che tra le attività progettuali previste dall'Avviso rientra l'emanazione dei “bandi a cascata” (Sostegno finanziario a terze parti - FSTP o cascade funding) previsti dal progetto di Ecosistema di Innovazione “Rome Technopole” finanziato dal MUR, per il finanziamento di Progetti di Ricerca e Sviluppo come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 e ss. mm. e Collaborativi, vale a dire realizzati da Imprese e Organismi di Ricerca in Collaborazione Effettiva tra di loro;

RILEVATO che l'Università della Tuscia, in qualità di Capofila dello Spoke 5, in base all' Avviso pubblico MUR n. 3277 suindicato, possiede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 1.394.200 da destinare a bandi a cascata;

VISTA la Delibera con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31 ottobre 2023, ha approvato i bandi a cascata dell'Università della Tuscia nei limiti delle risorse finanziarie complessive a disposizione, autorizzando il Rettore alla relativa emanazione;

VISTO il D.R. 503/2023 del 31/10/2023 con il quale è stato pubblicato un bando a cascata per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'Innovazione di finanziamenti per l'attività di Ricerca per complessivi 1.394.200 euro;

CONSIDERATO che con D.R. 264/2024 del 30 maggio 2024 sono stati concessi ai beneficiari vincitori del predetto bando a cascata, contributi per un ammontare pari ad euro 975.680,65;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione, nelle more dell'adozione da parte del MUR del nuovo allegato B al decreto di concessione, di un ulteriore contributo pari ad euro 120.000,00 per finanziare progetti fino all'esaurimento della dotazione finanziaria per i bandi a cascata, tenuto conto degli ulteriori interventi programmati sulle risorse del progetto in parola;

VISTA l'approvazione dell'Hub Rome Technopole in relazione alla rimodulazione del budget delle spese della quota del progetto Rome Technopole di cui è beneficiaria l'Università della Tuscia;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria iscritta alla UPB 1DIV.SRPL.URI.PNRR\_TECNOPOLO, Capitolo 40706 e 40707, Conto C30103 del bilancio Unico di Ateneo 2024 e seguenti;

VISTO l'Avviso di Bando a cascata pubblicato con D.R. n. 556/2024 del 12 novembre 2024;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle proposte progettuali in relazione al suddetto Avviso scade il giorno 28 novembre 2024 alle ore 12,00;

RAVVISATA L'OPPORTUNITÀ di prorogare i termini di scadenza dell'Avviso per consentire la ricezione di un numero più ampio di candidature;

SENTITO il Responsabile scientifico del progetto Rome Technopole;

SENTITO il Direttore Generale;

## DECRETA

### Articolo Unico

I termini per la presentazione delle proposte progettuali, nell'ambito del progetto Codice ECS\_00000024 dal titolo

“Rome Technopole”, Spoke 5, CUP J83C22000810005, finanziato con risorse del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – NextGenerationEU, di cui all'Avviso pubblicato Decreto Rettorale n. 556/2024 del 12 novembre 2024, inizialmente stabiliti al 28 novembre 2024 alle ore 12,00, sono prorogati al 10 dicembre 2024 alle ore 12,00.

Prof. Stefano Ubertini  
*Rettore*